



COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 13
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017–2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017–2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, nella sala delle riunioni sita presso la sede municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praele n. 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

Sono presenti i signori:

- | | |
|------------------------------|----------------|
| 1. Giampiccolo Andrea | Sindaco |
| 2. Buffa Danilo | |
| 3. Buffa Paolo | |
| 4. Costa Ylenia | |
| 5. Dandrea Renzo | |
| 6. Lenzi Flavio | |
| 7. Mengarda Deni | |
| 8. Mengarda Sabrina | |
| 9. Paoletto Giovanna | |
| 10. Rinaldi Raimondo | |
| 11. Stefani Diana | |
| 12. Trisotto Saverio | |

Assenti giustificati: =

Assiste il Segretario Comunale a scavalco Clementi dott. Ivano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Giampiccolo Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Referto di pubblicazione

Certifico io Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **16.03.2017** all'albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 dello stesso D.Lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Vista l'integrazione al protocollo di intesa in materia di Finanza locale 2017 che proroga la scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017 e dei suoi allegati al 31 marzo 2017;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 29 giugno 2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Preso atto che alla data di approvazione del presente documento sono state approvate, con deliberazioni giuntali, le seguenti tariffe:

- deliberazione nr. 46 di data 28/12/2016 avente ad oggetto: “Servizio di acquedotto pubblico: approvazione tariffe con decorrenza dal 01 gennaio 2017.”;
- deliberazione nr. 47 di data 28/12/2016 avente ad oggetto: “Servizio di fognatura: approvazione tariffe con decorrenza dal 01 gennaio 2017.”;
- deliberazione nr. 22 di data 01/03/2017 avente ad oggetto “Approvazione tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti (TARI) per l'anno 2017”;

Preso atto che il Consiglio comunale, con deliberazione di data odierna, ha determinato le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno d'imposta 2017 dell'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.);

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Visto l'art. 1, comma 466, della Legge 232 di data 23/12/2016 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, che risulta essere depositato agli atti, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25 febbraio 2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, al 2019 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il solo piano dei conti integrato e non la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 14 del 08 febbraio 2017, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 14 del 08 febbraio 2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato regolarmente effettuato e lo stesso ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei suoi allegati (parere prot. com.le al n. 3544 di data 22 dicembre 2016);
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 378 del 10 febbraio 2017 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della Nota integrativa al bilancio;

Richiamato il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 20/12/2000 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 11 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Visto la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio, depositata agli atti;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, quarto comma, del TULLIROCC approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire l'operatività del bilancio 2017;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1, come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti n. 8 favorevoli , n. 0 contrari, e n. 4 astenuti (Buffa Danilo, Buffa Paolo, Dandrea Renzo, Trisotto Saverio) essendo n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016, tale documento rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0	11125	11125
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.750,00	109.750,00	109.750,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	273.733,12	239.689,91	235.114,11
TITOLO III - Extratributarie	157.044,60	158.844,28	159.703,73
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	256.102,36	,00	,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	,00	,00	,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	,00	,00	,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	351.500,00	351.500,00	351.500,00
Avanzo di Amministrazione	,00	,00	,00
Totale Generale parte entrata	1.348.130,08	1.070.909,19	1.067.192,84

PARTE SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO I - Spese correnti	517.619,50	496.032,99	496.017,59
Di cui fondo	11.125,00	11.125,00	11.125,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	261.952,36	5.850,00	5.850,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	,00	,00	,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	17.058,22	17.526,20	13.825,25
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	351.500,00	351.500,00	351.500,00
Disavanzo di Amministrazione	,00	,00	,00
Totale Generale parte spesa	1.348.130,08	1.070.909,19	1.067.192,84

3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;
4. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di dare atto che dal 2017 viene adottato il Piano dei Conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono indicati nella nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione;
6. con n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale da presentarsi non oltre l'ultimo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale vigente;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D.Lgs. 104/2010.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono tra loro alternativi.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giampiccolo Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 79 comma 1 DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L viene oggi pubblicata all'Albo Comunale per 10 giorni consecutivi.
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U., approvato con D.P.G.Reg. n. 3/L/2005.

Samone, lì 16.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Samone, lì 16.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Clementi dott. Ivano

=====

COMUNE DI SAMONE
Provincia di Trento

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017–2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017–2019.

UFFICIO PROPONENTE: Servizio Finanziario 08.02.2017
(data) (firma)

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (art. 81, comma 1 DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Si attesta che il presente schema di deliberazione è stato debitamente istruito ed è regolare sotto il profilo tecnico-amministrativo.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ropele Michela

08.02.2017

(data)

(firma)

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 81, comma 1 DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Si attesta la regolarità contabile del presente schema di deliberazione

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ropele Michela

08.02.2017

(data)

(firma)

Seduta del 15.03.2017 Ore 20.00 Presenti n. 12 Delibera N. 13

Assenti: Nessuno

Presidente: Giampiccolo Andrea Segretario: Clementi dott. Ivano

Copia a: $\frac{1}{2\pi}$ n. Ufficio Ragioneria
 $\frac{1}{2\pi}$ n. Ufficio Tecnico
 $\frac{1}{2\pi}$ n. Ufficio Segreteria
 $\frac{1}{2\pi}$ n. Albo
 $\frac{1}{2\pi}$ n. Deposito per Consiglieri
 $\frac{1}{2\pi}$ n.

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA SI ☒ NO